



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 27-03-2018

OGGETTO: Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati.

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Ventisette** del mese di **Marzo** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	SI
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	SI
MARCHETTI ANDREA	Consigliere	SI
BONSI MADDALENA	Consigliere	SI
BRIGNONE ENZO	Consigliere	SI
MARCHETTI GIORGIO	Consigliere	SI
ZATTI MASSIMO	Consigliere	SI
ZATTI NICOLA	Consigliere	SI
ALMICI ROBERTO	Consigliere	SI
PEZZOTTI DARIO	Consigliere	SI
FAVORE CARLO	Consigliere	SI

Presenti: 11 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Deliberazione C.C. n. 10 del 27-03-2018

OGGETTO: **Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati.**

Sindaco: spiega che per quanto riguarda la spesa corrente si sono registrate poche variazioni, mentre dal lato investimenti va segnalato che i contributi BIM concordati tra gli enti del Sebino, per il Comune di Zone si sono avuti negli anni precedenti.

Elenca i principali interventi previsti:

- *Valutazione sismica degli edifici, con richiesta di finanziamento da apposito fondo ministeriale se sarà concesso. Si procederà in primo luogo allo studio degli edifici scolastici;*
- *Sono previsti interventi per i danni che ha causato un fulmine all'impianto elettrico sul monte Guglielmo che dovrebbero essere coperti dall'assicurazione e per i quali parte della perizia è già stata presentata alla compagnia assicuratrice competente; risponde al Consigliere FAVORE che aveva chiesto la data del fulmine, affermando che l'evento si è verificato a fine novembre.*
- *Intervento per VASP per il quale è stato chiesto finanziamento regionale a valere sui fondi Europei di sviluppo regionale, che se concesso coprirà l'intervento al 100% esclusa IVA;*
- *Progetto Valli Prealpine, col quale dovrebbe essere sistemata la strada nota come "Coloret", finanziamento chiesto attraverso la Comunità Montana del Sebino, con una copertura attorno al 50-60%;*
- *Sono stati stanziati € 60.000 per il rifacimento dell'illuminazione pubblica in Via Aldo Moro, ormai obsoleta e inefficiente. Si provvederà all'installazione di lampade a LED.*

Consigliere ALMICI R: chiede se sia già noto il risparmio avutosi con gli interventi dello scorso anno sulla pubblica illuminazione;

Consigliere MARCHETTI G: sostiene che sia difficile fare confronto con lo storico perché si sono installati alcuni impianti ex novo;

Sindaco: aggiunge che la potenza del contatore installato, molto ridotta, è significativa in ordine al risparmio ottenuto.

Conclude elencando alcuni degli interventi manutentivi minori.

Non si registrano ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 174 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;

RICHIAMATO l'art. 11 del d.lgs. 23.06.2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 [Regioni ed Enti locali] adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, come indicato da Ar.co.net – Commissione per l'armonizzazione contabile - che "A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al d.lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio);

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato d.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e delle entrate non aventi natura tributaria, bensì patrimoniale ;
- L'art. 1 comma 37 della L. 205/2017, Legge di Bilancio 2018, il quale, modificando il comma 26 della Legge di stabilità 2016, ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali di regioni ed enti locali anche per l'anno 2018;

RICHIAMATA la determinazione n. 128 del 28 dicembre 2017 avente ad oggetto "Aggiornamento del costo di costruzione anno 2018 ai sensi dell'art.16, comma 9, DPR n. 380/01";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 21 del 15.03.2018 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al C.d.S. Anno 2018";

- n. 22 del 15.03.2018 avente ad oggetto “Determinazione tariffe servizi socio assistenziali e relative quote di compartecipazione da parte degli utenti, anno 2018”;
- n. 23 del 15.03.2018, “Individuazione degli organismi indispensabili”;
- n. 24 del 15.03.2018, “Approvazione piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell’art. 2, comma 594 e seguenti della L. 24.12.2007 n. 244”;

RITENUTO di confermare i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di CC n. 6 del 23.03.2017 avente ad oggetto “Determinazione valore aree fabbricabili ai fini dell’imposta unica comunale (IUC);
- n. 7 in pari data relativa alla conferma delle aliquote dell’imposta municipale propria IMU per l’anno 2017 come di seguito riportate:
 - 9,6 per mille - aliquota ordinaria
 - 4,0 per mille - unità immobiliari adibite ad abitazione principale categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze;
- n. 7 relativa alla determinazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l’anno 2017 come di seguito riportate:
 - 2 per mille per tutti gli immobili non esenti;
 - 0 per mille per tutti gli altri immobili;

VISTE le seguenti deliberazioni adottate in data odierna:

- n. 8 avente ad oggetto “Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2018”;
- n. 9 avente ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020;

DATO ATTO che l’Ente non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 42,67 % dall’art. 243, comma 2, lettera a), del d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 1, commi 707, e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all’art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell’art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

DATO ATTO che all’art. 11, comma 3, lettera g), è prevista la redazione della nota integrativa secondo le modalità di cui al successivo comma 5 e del punto 9.11 del Principio della Programmazione n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 10 del d.lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

VISTO con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 15.03.2018 è stato approvato:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018–2020, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
- lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali in data 15.03.2018, prot. n. 948, e il termine per la presentazione degli emendamenti era fissato in data 25.03.2018;

DATO ATTO che per gli adempimenti conseguenti l'approvazione del bilancio di previsione, è necessario dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. 267/2000, pervenuto il 22.03.2018, prot. 1029, di cui all'**Allegato B**);

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile espresso da parte del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, dott.ssa Elisa Chiari;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale e il vigente regolamento di contabilità;
- Legge n. 208 del 28.12.2014 (Legge di stabilità 2016);
- Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017);

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e la relativa nota integrativa, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, di cui all'**allegato A**) dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Titolo 1	681.820,00	681.820,00	681.820,00
Titolo 2	57.920,00	38.059,00	38.059,00
Titolo 3	391.850,00	360.850,00	364.916,42
Titolo 4	140.127,38	35.000,00	35.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9	236.000,00	236.000,00	236.000,00
Applicazione Avanzo	145.620,67	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	1.953.338,05	1.651.729,00	1.655.795,42

SPESA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Titolo 1	1.007.747,65	981.146,00	991.924,42
Titolo 2	332.405,40	76.000,00	76.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	77.185,00	58.583,00	51.871,00
Titolo 5	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7	236.000,00	236.000,00	236.000,00
Totale	1.953.338,05	1.651.729,00	1.655.795,42

3. di dare atto che è stato acquisto il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000, pervenuto il 22.03.2018, prot. n. 1029, di cui all'**Allegato B**);
4. di dare atto, come indicato da Ar.co.net, che *“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al d.lgs. n.118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma integrale e sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22.09.2014 e delle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il

presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia - seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;

8. di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, con voti favorevoli unanimi espressi palesemente dai n. 11 consiglieri presenti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Marco Antonio Zatti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to. Elisa Chiari
